

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColle

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2018 - NUMERO 2330 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

RIMPASTI DI GIUNTA, STRAPPI E SCELTE PER LE EUROPEE RINVIATI A GENNAIO

SCATENATE L'INFERNO (MA DOPO LE CENE)

IL CASO

IL TRIBUNALE DI VERONA CONDANNA POSTE ITALIANE

I buoni postali cointestati possono essere incassati su presentazione del titolo da parte di uno solo dei cointestati: lo ha stabilito il Tribunale di Verona su istanza di un socio di Adiconsum Verona, stabilendo che la clausola di pari facoltà di rimborso attribuisce a ciascuno dei contitolari, in possesso del buono, il diritto di riscuotere il titolo per l'intero su semplice presentazione. La vicenda ha reso necessario il ricorso all'autorità giudiziaria. L'ufficio di Poste di un comune della montagna veronese infatti aveva chiesto per incassare i buoni postali la presenza di entrambe le persone i cui nominativi erano indicati sul buono. Adiconsum ha sporto reclamo chiarendo a Poste Italiane che i buoni possono essere incassati anche una sola delle persone indicate nei titoli; poi, ha presentato ricorso all'Arbitro bancario finanziario che ha confermato il diritto dell'intestatario. Nonostante la decisione dell'arbitro, Poste Italiane aveva rimborsato il buono tramite emissione di un assegno intestato alle due persone indicate nel buono. E' stato, quindi, necessario rivolgersi al Tribunale e il Giudice Eugenia Tommasi di Vignano ha dato ragione all'associato di Adiconsum Verona.

RANDO ("VERONA DOMANI") RISCHIA IL POSTO A VANTAGGIO DI UN ESPONENTE PIÙ ALLINEATO AL SINDACO. LA LEGA ATTENDE DA MESI DI POTER NOMINARE IL SUCCESSORE DI FONTANA MA IL CARROCCIO È SPACCATO. APPUNTAMENTI NATALIZI CALDISSIMI...

I leghisti veronesi, parlamentari ed esponenti di **Palazzo Barbieri**, sono impegnatissimi nell'organizzazione dei pullman con destinazione Roma, dove sabato - a partire dalle 11 - in piazza del Popolo - Salvini ha chiamato a raccolta le truppe. Gli esponenti di "Battiti", la formazione civica di **Sboarina**, si ritroveranno mercoledì 19 al Payanini Center di via San Marco per la consueta cena di Natale. Due giorni dopo, sempre al Payanini - location gettonatissima - toccherà ai tosiani di **Fare!** scambiarsi gli auguri. Quattro giorni prima, invece, sarà il turno di "Ama Verona", questa volta in un locale del centro. Tre giorni più tardi, e torniamo al Payanini, sarà la volta di **Fabio Venturi** e dei suoi cocai di "Generazione Verona", in rampa di lancio in vista delle prossime amministrative. Vino, pearà e pandoro ma anche tante chiacchiere sull'anno politico che verrà. **Flavio Tosi** aspetta la creazione dell'Altra Italia per scogliere successivamente le riserve sulla candidatura alle europee. Sboarina e i suoi da mesi hanno un paio di cosuc-



Filippo Rando, Federico Sboarina, Alberto Zelger

ce da sistemare. La prima: che fare dell'assessorato allo Sport del casaliano **Filippo Rando**? Rimanere immobili e lasciare andare la barca finché va, o piazzare un uomo più allineato? Seconda questione: la Lega aspetta ancora che venga nominato il successore di **Lorenzo Fontana**. Agli ortodossi non dispiacerebbe che venisse nominato **Nicolò Zavarise**, gli "eretici" bonatiani vorrebbero **Alberto Zelger**, il quale però non sempre partire dalla prima fila dopo la bufera mediatica scatenata dalla mozione contro l'aborto. Dopo le feste potrebbero arrivare anche le dimissioni da con-

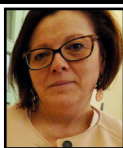


sigliere del giovane deputato del Carroccio **Vito Comencini**, ma anche in questo caso non v'è alcuna certezza.

OK

Augusta Celada

L'ex preside dell'Educandato agli Angeli, dopo essere stata nominata coordinatrice dei dirigenti scolastici tecnici del Veneto, è diventata la direttrice dell'Ufficio Scolastico Regionale.



KO

Danilo Toninelli

Il ministro dei Trasporti prevede di centralizzare la governance della A22 del Brennero e viene subito accusato, soprattutto dal centrodestra, di voler mettere le mani su un gioiello di casa nostra.



VAI SUL SITO **CRONACADIVERONA.COM** SEGUICI SUI SOCIAL



L'UNICA MULTIUTILITY A PRESENTARSI IN TUTTA ITALIA

AGSM ILLUMINA E SCALDA QUATTRO REGIONI

La società commerciale erogherà servizi in Toscana, Lazio, Calabria e Sicilia

AGSM Energia – la società commerciale del Gruppo AGSM che opera nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica e calore, distribuzione di gas e servizi di telecomunicazioni - erogherà energia elettrica alle amministrazioni pubbliche di Toscana e Lazio (con esclusione della provincia di Roma) e gas alle amministrazioni pubbliche di Calabria e Sicilia. L'esito della gara è stato confermato da lettere di aggiudicazione il 16 e 19 novembre scorso. La fornitura di energia elettrica durerà fino a 18 mesi e riguarderà 12.000 punti di fornitura per un totale annuo di circa 950 milioni di kWh e ricavi attesi, secondo la stima di Consip, per 166 milioni di euro. La fornitura del gas durerà 12 mesi e interesserà 800 punti di fornitura per un totale di 35 milioni di mc e ricavi attesi, secondo la stima Consip, di 23 milioni di euro. AGSM si è aggiudicata la gara - energia elettrica - Consip 15 - il lotto 8 (Toscana) e il lotto 11 (Lazio); per il gas - Consip 11 - il lotto 9 (Calabria e Sicilia) - grazie alla competitività, alla capacità di gestire processi complessi, alla trasparenza dell'offerta tecnico-economica ed alla qualità dei servizi che accompagnano l'erogazione. La fornitura conferma la capacità di penetrazione di AGSM nelle pubblica amministrazione e ci consentirà di incrementare in maniera rilevante la presenza commerciale al di fuori del territorio di riferimento: AGSM infatti si è presentata con proprie offerte su un numero elevato di lotti in gara, uno sforzo pari a quello dei maggiori player del mercato (Eni ed Edison), e superando la più alta concorrenza sino ad oggi registrata in gare di questo tipo, ben nove competitor con 60 distinte offerte. «Il successo ottenuto in queste gare nazionali - ha sottolineato **Federico**



Il sindaco Sboarina, il presidente di Agsm Croce e il presidente di Agsm Energia Faccioli



Sboarina, sindaco di Verona - va nella direzione auspicata dall'azionista unico di Agsm, ovvero quella di una crescita equilibrata per vie interne, aumentando il peso ed il valore del gruppo, cui affiancare una crescita per vie esterne attraverso aggregazioni come quella che stiamo riprendendo con il Comune e l'AIM di Vicenza dopo che abbiamo riaperto formalmente la discussione la scorsa settimana. Al presidente di Agsm Energia, Mario Faccioli, ed al management il plauso per la chiusura di queste operazioni». «L'esito della gara è espressione di competitività, elevata qualità dei servizi e apprezzamento che la nostra trasparenza operativa riscuote nel mercato», ha dichiarato **Mario Faccioli**, presidente di AGSM Energia. «Dopo il primo anno all'insegna delle azioni di efficientamento gestionale e di riorganizzazione aziendale, la nuova AGSM passa all'estensione dell'attività sul territorio nazionale, che è uno degli obiettivi del piano industriale strategico 2018 - 2021 - ha dichiarato **Michele Croce**, presidente del Gruppo AGSM - Sottolineo la costante e proficua collaborazione coi vertici di AGSM Energia. L'aggiudicazione di questa importante fornitura ci permette di compiere un importante passo nella direzione della crescita».

BERTUCCO ATTACCA L'AMIA

IL NODO DEL PROJECT FINANCING

“UN GRAVE DANNO PER L'AZIENDA”

“L'indecisionismo dell'amministrazione sta soffocando Amia e con essa anche la città, ormai sulla soglia di una pericolosa emergenza rifiuti” ne è convinto **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune. “Pare infatti orientamento della giunta”, dice, “prorogare di altri 6 mesi, dal 30 giugno 2019 al 31 dicembre 2019 l'affidamento temporaneo in house del servizio di raccolta rifiuti (che per legge deve andare a gara) ad Amia stessa. Questo passaggio, se confermato, attesterebbe l'incapacità dell'amministrazione di sbrogliare la matassa del project financing”. Bertucco ricorda che il project financing sui rifiuti era stato avviato dalla precedente amministrazione Tosi, che non ne aveva calcolato bene i rischi e le insidie. Condivisibilmente, la nuova amministrazione aveva deciso di bloccare l'iter impegnandosi a studiare soluzioni alternative capaci di tutelare meglio i lavoratori e la qualità del servizio. Si era parlato in particolare di gara a doppio



Michele Bertucco

oggetto, ovvero di prevedere la cessione ad un privato di una parte del ciclo di raccolta e smaltimento. Tale soluzione avrebbe potuto, secondo i proponenti, soddisfare la normativa sulla liberalizzazione dei servizi pubblici consentendo ad Amia, quindi al pubblico, di mantenere il controllo della filiera. Bertucco fa notare che c'è di più: la mozione del consigliere Bonato, votata lo scorso febbraio quasi all'unanimità del consiglio comunale, impegnava il Sindaco e la giunta a valutare tutte le soluzioni possibili. Ma a distanza di quasi, conclude, un anno non si ha alcun riscontro.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

UNA VICENDA RIPROPONE IL PROBLEMA DEL RISPETTO PER I DEFUNTI

OK ALL'ESPIANTO DEGLI ORGANI DEL MARITO "RESTITUITA UNA SALMA IRRICONOSCIBILE"

Con una nota ufficiale l'Azienda Ospedaliera sottolinea che in occasione delle esequie non sono state avanzate lamentele. La vedova chiede le scuse

Non bastava aver perso all'improvviso suo marito a neanche cinquant'anni e l'ulteriore stress di dover decidere se donarne gli organi. Non bastava l'inspiegabile divieto posto dall'ospedale di farle vedere la salma, che si era raccomandata le fosse restituita in condizioni dignitose. Gliel'hanno mostrata solo un'ora prima del funerale, ed è stato uno shock. A sollevare il caso una donna di Lugagnano. Nel pomeriggio di sabato 24 novembre Marco Mazzi, 49 anni, commerciante ambulante, che non ha mai sofferto di cuore, viene colpito da un infarto dopo essere rincasato dal mercato: la moglie e i figli chiamano il Suem dell'ospedale Borgo Trento. I sanitari stabilizzano il paziente, lo portano al pronto soccorso e lo attaccano ai macchinari, ma in poche ore le sue condizioni precipitano. All'una della notte di domenica viene dichiarata la morte cerebrale. Alla moglie, disperata, i medici chiedono se intenda autorizzare l'espianto degli organi. La signora si consulta con i figli, già maggiorenti, e alla fine decidono di acconsentire nella speranza che la morte del loro caro possa almeno servire a qualche malato. "Abbiamo solo chiesto che il corpo di mio marito fosse presentabile per il funerale, ottenendo tutte le rassicurazioni" racconta la moglie di Mazzi, a cui vengono espianati come, valvole del cuore, tessuti, tendini, una rotula e i muscoli. La vedova, dopo l'espianto, ha chiesto di poter vedere la salma del marito e di poterla trasportare nella cella mortuaria dell'impresa di onoranze funebri a cui si era




L'ospedale di Borgo Trento. Sotto Marco Mazzi



rivolta per essere preparata, "ma non c'è stato verso - continua -: dall'ospedale ci hanno detto che ci avrebbero pensato loro, che quando il decesso avviene di domenica non spostano le salme. Ma lunedì la salma di Marco era libera: non comprendiamo questo diniego. Ho solo potuto portare i vestiti e l'impresa funebre la cassa". La moglie e i figli non hanno potuto vedere per due giorni il marito e il loro padre, ma quando finalmente hanno potuto farlo, un'ora prima del funerale, alle 15.30 di martedì 27 novembre, nella camera mortuaria del nosocomio, è stato un trauma. La signora, tramite il consulente personale **Riccardo Vizzi**, si è rivolta a Studio 3A, società specializzata a livello nazionale nella valutazione delle responsabilità in ogni tipologia di sinistro, a tutela dei diritti dei cittadini, per un consiglio sul da


farsi, per essere aiutata a denunciare all'opinione pubblica la vicenda e per porre con forza la problematica del rispetto per i defunti. La donna chiede alla direzione sanitaria delle scuse formali, che non ha mai ricevuto, e che fatti del genere non abbiano più a ripetersi, anche per non disincentivare la donazione degli organi: "nessuno - conclude - deve più subire quello che abbiamo dovuto vedere e sopportare noi". Fin qui il racconto dei familiari. Nel pomeriggio è arrivata in redazione una nota ufficiale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata che ripercorre la vicenda da domenica 25 novembre, giorno della morte del quarantenne di Lugagnano. Dopo il decesso, si legge nella nota, la salma è stata portata alla Cella Salme per il periodo di osservazione previsto dalla norma. Sempre lo stesso giorno (25/11) l'Infermiera del Servizio Trapianti contatta la famiglia per verificare la possibilità di effettuare la donazione di cute e cornee. Ottenuto il consenso ed effettuato ECG la salma veniva portata in Sala Operatoria per il prelievo. Il giorno martedì 27 novembre 2018 la salma è stata preparata da due operatori della Cella che riferiscono di non aver avuto problemi alla

vestizione e non hanno rilevato nello stato della salma condizioni che dovessero controindicare l'esposizione. Nella nostra esperienza, infatti, può anche accadere che le salme, nel periodo post mortem, subiscano modifiche così evidenti da sconsigliare ai parenti l'esposizione. Tali alterazioni possono essere conseguenza anche dei trattamenti intensivi che il paziente può aver ricevuto durante il periodo antecedente la morte e, soprattutto nei casi di evoluzione clinica così repentina come nel caso del sig. M.M., possono anche sorprendere negativamente i familiari stessi. Le esequie si sono svolte in data martedì 27 novembre 2018 e in quell'occasione non sono state avanzate segnalazioni o lamentele particolari sullo stato della salma né da parte della Ditta di Onoranze incaricata del funerale, né da parte dei familiari del sig. M.M. Il giorno venerdì 30 novembre 2018 è pervenuta alle Celle mortuarie di Borgo Trento la telefonata di una signora che si è qualificata come la moglie del sig. M.M. e che lamentava lo stato in cui - a suo dire - sarebbe stata esposta la salma del marito. Nel corso della telefonata la signora è stata invitata più volte a segnalare per iscritto gli eventi a cui faceva riferimento. Ad oggi (mercoledì 5 dicembre 2018) all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona non risulta pervenuta nessuna richiesta scritta di spiegazioni e nessuna richiesta né da parte della famiglia del defunto M.M. né da parte di altri soggetti.



Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



LA FEDERAZIONE RIUNITA NELLA SEDE DI MC ELETTRONICA

“GLI AGROMECCANICI SONO AGRICOLTORI”

Le parole del sottosegretario Franco Manzato strappano applausi. Accesso agli aiuti

Gli agromeccanici sono degli agricoltori a tutti gli effetti e devono poter accedere agli aiuti per gli investimenti, che potrebbero essere previsti in una specifica misura del futuro Piano di sviluppo nazionale”. Le parole del sottosegretario alle Politiche agricole **Franco Manzato** raccolgono gli applausi dei quadri dirigenti della Federazione imprese di meccanizzazione agricola del veneto (Fimav), riuniti in assemblea a Fiesso Umbertiano (Rovigo), nella sede di MC Elettronica. “Le imprese agromeccaniche investono in maniera costante in innovazione, per garantire la qualità e la tracciabilità delle materie prime agricole – è stata la risposta del presidente di Fimav e della confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani, **Gianni Dalla Bernardina** -. Grazie a macchine moderne e tecnologicamente avanzate siamo in grado di offrire servizi sostenibili e assicurare una migliore competitività alle imprese agricole, ma è



Gianni Dalla Bernardina

necessario che anche la politica intervenga per fare in modo che il processo di innovazione non si interrompa”. La risposta del sottosegretario Manzato coglie dunque nel segno. Il ruolo degli agromeccanici sarà sempre più centrale nell'agricoltura del futuro. Lo ha detto il prof. **Angelo Frascarelli**, docente di Economia e Politica agraria all'Università di Perugia. “Siamo nel pieno del dibattito della nuova Pac 2021-2027,

con un'idea nuova di agricoltura – ha spiegato -. Parliamo di agricoltura smart, cioè intelligente, che rispetta l'ambiente, che produce alimenti sicuri a prezzi accessibili per i consumatori. Ma anche un'agricoltura che risparmia l'acqua, che aumenta la produzione e riduce i costi. Da questo punto di vista le tecnologie, soprattutto quelle legate alla meccanizzazione, sono un elemento fondamentale per ridurre i costi ed è

evidente che le imprese agromeccaniche sono in grado di innovare prima delle altre e fornire servizi alle imprese agricole con economicità”. Il professor **Luigi Sartori**, docente di Meccanica agricola e Agronomia all'Università di Padova, ha illustrato le novità del precision farming. “Oggi il percorso va dalla precisione alla certificazione - ha spiegato -. I dati raccolti attraverso l'agricoltura di precisione facilitano la gestione di una totale tracciabilità dal campo alla forchetta”. Un percorso che si attua in quattro fasi, dall'identificazione degli oggetti che entrano a far parte della rete digitale, alla condivisione dei dati attraverso sistemi di trasmissione, arrivando all'elaborazione dei dati stessi e per approdare all'autenticazione e alla certificazione. Questa può avvenire sfruttando anche i registri pubblici in cui avvengono i trasferimenti di dati: le cosiddette blockchain, che assicurano le transazioni del prodotto.

FINITA L'ERA DELLO STORICO PRESIDENTE TREVIGIANO

CASSAMARCA, DE POLI LASCIA DOPO 26 ANNI

Si è chiusa a Treviso, dopo 26 anni, l'era di **Dino De Poli** alla presidenza di Fondazione Cassamarca. Il Consiglio di indirizzo e di programmazione di Cassamarca, ha designato all'unanimità la nomina dei 9 componenti del Consiglio in carica per il periodo 2018-2024. Si tratta dell'ingegner **Ubaldo Fanton**, dalla tema presentata dalla Provincia di Treviso; del professor **Luigi Garofalo**, dalla tema presentata dal Comune di Treviso; dell'architetto **Giovanni Squizzato**, dalla tema presentata dal Comune di

Castelfranco Veneto; del geometra **Amedeo Gerolimetto**, dalla tema presentata dalla Camera di Commercio di Treviso; del professor **Tomaso Patarnello**, dalla tema presentata dall'Università degli Studi di Padova; della dottoressa **Giuliana Martina**, dalla tema presentata dall'Università Cà Foscari di Venezia; della dottoressa **Valentina Barbieri**, dalla tema presentata dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana; dell'avvocato **Gianfranco Gagliardi**, cooptato e dell'ingegner **Piero Seme-**

nzato, cooptato. Il nuovo Organo si riunirà prossimamente per nominare il presidente della Fondazione Cassamarca e il vice presidente del Consiglio di Indirizzo e Programmazione. Parole di ringraziamento ed elogio al presidente per i suoi 26 anni di impegno in Fondazione sono state espresse dall'intero Consiglio che ha rivolto anche un pensiero di grato di saluto ai professori **Ulderico Bernardi** e **Ferruccio Bresolin** che hanno anch'essi concluso il loro lungo mandato in Fondazione.



Dino De Poli

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL POINT - ITOP[®]

SANITARIA PARAFARMACIA

OFFICINE ORTOPEDICHE



- Offre l'effetto benefico e rigenerante di un bagno completo
- Permette l'impiego di acqua corrente in qualsiasi condizione o contesto
- È adatto a qualunque tipologia di letto (anche senza sponde)
- È utilizzabile direttamente nel letto dell'assistito.

**Bustaia presente per riparazioni modifiche, confezionamento
BUSTI e MODELLATORI SU MISURA**

SEDE E NEGOZIO:

VERONA ZAI

VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892

PUNTI VENDITA:

INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)

INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)

www.nataleinpiazza.it

Main partner



agsm



Funivia
Malcesine - Monte Baldo
Lago di Garda



UNDICESIMA EDIZIONE
2018
Mercatini Natale Verona

MERCATINI DI NATALE
* A VERONA *

16 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE

Ai Mercatini di Natale:

- > Piazza dei Signori
- > Cortile Mercato Vecchio
- > Piazza Indipendenza
- > Piazza Viviani
- > Via della Costa
- > Lungadige San Giorgio
[con Area Eventi e Concerti]
- > Ponte Pietra
- > Ponte Scaligero
di Castelvecchio
- > Piazza San Zeno

ORARI DI APERTURA

Dalla Domenica al Giovedì ORE 10.00 - 21.30

Venerdì e Sabato ORE 10.00 - 23.00

24 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 17.00

25 Dicembre APERTURA DALLE ORE 16.00

26 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 18.00

Con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO

provincia
di Verona



Comune
di Verona

Organizzazione a cura di



COMITATO PER VERONA



CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA
ASSO DELLA PROVINCIA DI VERONA



CONFESERCENTI
VERONA

Progetto realizzato con
il contributo della



Camera di Commercio
Verona

» Parcheggi consigliati:

Park Passalacqua • Park Arsenale • Park Tribunale
Park Isolo • Park Nimes Est • Park Nimes Ovest
Park Centro • Park Cittadella • Park Arena

» Disponibilità parcheggi e infotraffico:

www.veronamobile.it

In collaborazione con



Sosteniamo con il nostro evento:



Si ringraziano inoltre per il supporto:

Radio Pico, Igm Schermi, Spaie, Ambrosi Termosanitari,
Verona Stand Solution, Ferrari Antincendio, Glacies Verona ASD,
Galleria Giustizia Vecchia, Avesa Solution

★ Scopri la nuova App
dei Mercatini di Natale



((freewifi@verona))



Info turistiche città di Verona www.turismoverona.eu

Grazie a Verona SmartApp puoi navigare gratuitamente.

Per tutti gli eventi Natale a Verona, Lago di Garda e provincia visita il sito www.nataleaverona.it

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'AZIENDA LEADER NELLA PRODUZIONE DI AMARONE

MASI WINE BAR, PRONTI PER APRIRE A CORTINA

Il connubio magico tra la Valpolicella e le Dolomiti ai 1.778 metri di Col Drusciè

Proseguono alacremente i lavori di allestimento del Masi Wine Bar "Al Drusciè" di Cortina d'Ampezzo, che Masi, azienda leader nella produzione di Amarone, sta per inaugurare in collaborazione con la società Tofana S.r.l.: l'apertura è prevista per il 20 dicembre. Un connubio magico quello tra l'Amarone di Masi e la perla delle Dolomiti, poiché ad un'altitudine di 1778 metri, a Col Drusciè per l'esattezza, sarà possibile degustare i pregiati vini dell'azienda vitivinicola oltre ad altre prelibatezze venete. Il Masi Wine Bar "Al Drusciè" sarà la settima location della Masi Wine Experience, progetto strategico dell'azienda basata in Valpolicella Classica finalizzato a ottenere un contatto sempre

più diretto con i consumatori finali, per offrire la possibilità di degustare e apprezzare tutti i prodotti della propria carta vini e di conoscere e toccare con mano i valori e l'atmosfera collegati al marchio Masi. Questa location sarà contraddistinta da alcuni stili comuni con il Masi Wine Bar di Zurigo e soprattutto con il "Vino & Cucina" di Masi Tenuta Canova a Lazise del Garda. Connotazioni enogastronomiche, costituite ad esempio dalla centralità del vino, rispetto a cui il cibo sarà complementare (e spesso trovando il vino anche come ingrediente), ma anche elementi architettonici e stilistici: ad esempio l'uso del legno e dell'acciaio COR-TEN, un solido senso di matericità,



Sandro Boscaini

calde suggestioni nell'illuminazione, declinati con specifico riferimento alla collocazione cortinese e quindi a un contesto alpino, elegante ma easy. Mantenendo un sound veneto, ma anche molto inter-

nazionale, come è il DNA di Masi, qualificata rappresentante del Made in Italy nel mondo. Il suo presidente, Sandro Boscaini, rappresenta la sesta generazione della famiglia che ha contribuito a creare con questo vino un'eccellenza italiana. Oggi Masi produce cinque diversi Amaroni, la gamma più ampia e qualificata proposta al mercato internazionale. Sandro Boscaini riveste attualmente la carica di Presidente di Federvini, Federazione Italiana Industriali Produttori, Esportatori e Importatori di Vini, Acquaviti, Liquori, Sciroppi, Aceti e affini. Masi è produttore leader di Amarone e da sempre interpreta con passione i valori delle Venezia.

RECUPERO DEI TERRENI INCOLTI

BANCA DELLA TERRA, ASSEGNATI I PRIMI 6 ETTARI NEL VERONESE

Prime assegnazioni in Veneto di terre incolte grazie alla legge regionale che ha istituito la Banca della terra: la Giunta regionale del Veneto ha approvato due bandi per l'assegnazione di sei ettari di pascolo incolto, nel Veronese. Si tratta di lotti situati nei comuni di Dolcè e Selva di Progno in provincia di Verona, terreni in proprietà del demanio regionale, concessi in gestione all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura". Il lotto in comune di Dolcè è un prato-pascolo di 2,6 ettari, costituito da tre corpi fondiari collegati fra loro da carraiccia e situati all'interno di un comprensorio boschivo ceduo soggetto a pianificazione forestale la cui gestione rimane



Giuseppe Pan

esclusa dal bando. Il secondo lotto, in comune di Selva di Progno, ha una superficie di 3,5 ettari utilizzabile a prato e/o pascolo ed è costituito da tre corpi fondiari comprensivi di un piccolo fabbricato utilizzabile come deposito attrezzi. Gli interessati hanno 60 giorni di tempo, dalla pubblicazione nel

BUR, per presentare ad Avepa (L'agenzia per i pagamenti in agricoltura) domanda di assegnazione. Il canone di affitto è pressoché simbolico, poco più di 230 euro l'anno. "Credo sia opportuno -prospetta l'assessore Giuseppe Pan - valutare la percorribilità di ulteriori modelli di governo dei terreni abbandonati per il loro recupero ed utilizzazione razionale, quali ad esempio le forme di gestione associativa: proprietari di terreni pubblici o privati potrebbero costituire un'associazione fondiaria al fine di raggruppare terreni agricoli e boschi e di assumere la gestione di terreni incolti o abbandonati, secondo uno schema volontario e consociato che ne consenta un uso economicamente sostenibile e produttivo".

DOMENICA

BOSCHI A NATALE
VISITE GUIDATE
SI PARTE DAL MENAGO

Domenica 9 dicembre tornerà l'appuntamento "Boschi a Natale", sesta edizione dell'evento che unisce visita e degustazioni in alcune delle più belle zone boschive della regione. Una iniziativa che nelle passate edizioni ha riscosso grande successo grazie alla capacità di saper coniugare la promozione delle aree naturalistiche con i valori della tutela ambientale attraverso un percorso esperienziale decisamente affascinante, capace di inebriare tutti e i 5 sensi grazie a colori, profumi, suoni e sapori della terra veneta. In provincia di Verona le visite guidate porteranno il pubblico alla scoperta dell'area di Golena del fiume Adige a Roverchiara e del Parco della Valle del Menago di Bovolone, certamente due tra le zone più suggestive del Veneto.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



UNA RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA

IDENTIFICATA UNA MOLECOLA OSTACOLA LA CURA DEI TUMORI

Lo studio coordinato dall'immunologo Vincenzo Bronte



Il gruppo di ricercatori scaligeri. Sotto il professor Bronte con il nobel per la medicina Allison

Identificata una molecola che ostacola l'efficacia delle terapie per la cura dei tumori. È questo il risultato di una recente ricerca condotta da un team dell'università di Verona coordinato dall'immunologo **Vincenzo Bronte** docente del dipartimento di Medicina diretto da **Oliviero Olivieri**. Lo studio, pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica *Nature Communications*, apre nuove frontiere nella lotta al cancro e conferma l'eccellenza del centro scaligero nell'ambito dell'immunoterapia a livello internazionale. Il professor Bronte è, infatti, uno dei massimi esperti nel campo dell'immunologia, tra i tre immunologi che lavorano in Italia con il più alto numero di citazioni scientifiche al mondo, secondo *Highly cited reserchers* e vanta numerose collaborazioni internazionali, tra le quali quella con **James P. Allison**, pioniere dell'immunoterapia oncologica e Premio Nobel per la Medicina 2018. Alla ricerca hanno contribuito **Alessandra Fiore**, oggi ricercatrice al Max Planck Institute di Monaco di Baviera come vincitrice della borsa Airc per l'estero 2017, **Stefano Ugel**, primi autori dello studio, **Francesco**



De Sanctis, Sara Sandri, Rosalinda Trovato, Giulio Fracasso e Silvia Sartoris. Lo studio ha richiesto un'intensa attività di collaborazione scientifica con gruppi di ricerca sia dell'ateneo scaligero, quali il laboratorio di Ricerca oncologica e il centro di ricerca applicata Arc-Net, che di altri atenei italiani quali l'università di Padova, l'università di Perugia, l'università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e l'università di Modena e Reggio Emilia. Il team scaligero ha di recente ottenuto un brevetto europeo per la generazione di monociti immunosoppressivi per il trattamento di patologie autoimmuni e rigetto di trapianti i cui inventori sono **Alessandra Fiore, Stefano Ugel, Ugur Sahin, e**

Vincenzo Bronte. "Abbiamo identificato un possibile bersaglio molecolare per sviluppare nuove terapie - spiega Vincenzo Bronte - in grado di limitare l'attività delle cellule immunosoppressive che giocano un ruolo chiave nel limitare l'efficacia terapeutica nei pazienti oncologici, non solo dell'immunoterapia ma anche dei trattamenti convenzionali quali la chemioterapia. La possibilità di poter quantificare e monitorare lo stato immunosoppressivo del paziente valutando la frequenza di questa popolazione nel sangue periferico permetterà, nel prossimo futuro, di arruolare selettivamente i pazienti per una terapia personalizzata e, quindi, più efficace".

SCONTI E SALUTE

ALDI SOSTIENE AIRC LA SOLIDARIETÀ DENTRO IL CARRELLO

ALDI, la multinazionale attiva nel settore della Grande Distribuzione Organizzata, torna a collaborare con AIRC grazie all'iniziativa "Il Carrello per la Ricerca", per sostenere la ricerca sul cancro. Fino al 16 dicembre, i clienti ALDI troveranno in offerta in tutti i punti vendita del brand una vasta scelta di prodotti selezionati alleati della salute. L'equivalente dello sconto sul prodotto sarà interamente devoluto da ALDI per la Ricerca sui tumori pediatrici, campagna di Natale di AIRC. Per l'occasione ALDI offrirà in promozione per due settimane una selezione di 35 prodotti alimentari a marchio proprio, devolvendo ad AIRC la percentuale di sconto applicata. I prodotti che ALDI ha selezionato insieme ad AIRC, abitualmente presenti sulle tavole degli italiani, sono attribuibili al modello nutrizionale della dieta mediterranea e vogliono incentivare i nostri clienti ad avvicinarsi ad una dieta sana ed equilibrata attraverso scelte di acquisto consapevoli. Il risultato è un ricco carrello di articoli ALDI per trasmettere, insieme ad AIRC, un messaggio di prevenzione e sostenibilità. Con questa iniziativa ALDI coinvolge i propri clienti nel sostegno alla ricerca sul cancro e sottolinea l'importante ruolo della prevenzione, che passa anche per l'alimentazione.



Aldi in piazza Cittadella

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2018 - N. 2097 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

I RAPPRESENTANTI SINDACALI RICEVUTI IN CONSIGLIO REGIONALE

IPAB, PRESIDIO E RIFORMA PROMESSA

GRADUATORIA

SICUREZZA STRADALE 28 NUOVE ROTATORIE

Su proposta dell'assessore alle infrastrutture, Elisa De Berti, la Giunta regionale ha approvato la graduatoria del bando per il finanziamento di interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale: sulle 263 domande presentate dai Comuni e ritenute ammissibili, con i 15 milioni di euro previsti per l'annualità 2018, la Regione cofinanzia, attraverso questo primo scorrimento, 73 interventi; ma poiché la graduatoria resterà valida per un biennio, sulla base delle risorse che si renderanno in futuro disponibili si procederà con l'ulteriore scorrimento. "Con l'approvazione di questa graduatoria - spiega l'assessore De Berti - diamo avvio alla realizzazione sul territorio veneto di 28 nuove rotatorie, di 25 percorsi pedonali e piste ciclabili e di 20 opere di messa in sicurezza e riqualificazione stradale".



Elisa De Berti

L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE È ATTESA ORMAI DA QUATTRO LEGISLATURE
CISL FISASCAT E FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI SONO STATI RICEVUTI
DAL PRESIDENTE CIAMBETTI E DALL'ASSESSORA LANZARIN AI QUALI HANNO
RAPPRESENTATO LE LORO RAGIONI DELLA GIORNATA DI MOBILITAZIONE

"Sono consapevole che la riforma delle Ipab è molto attesa e importante. Ma dovrà essere affrontata in un ridisegno complessivo della residenzialità e delle politiche per la non autosufficienza, perché se da un lato è ormai improrogabile riformare l'assetto e la gestione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, dall'altro è necessario pensare anche riorganizzazione complessiva del privato-convenzionato". Così l'assessore regionale al sociale, **Manuela Lanzarin**, ha replicato ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali della Cisl (Cisl Funzione pubblica, Fisascat e Federazione nazionale pensionati) che hanno presidiato la sede del Consiglio regionale e ottenuto un incontro con il presidente e dell'assemblea legislativa **Roberto Ciambetti** e l'assessore di comparto per rappresentare le ragioni della giornata di mobilitazione. Ai rappresentanti sindacali che sollecitano l'approvazione di una legge regionale di riforma delle Ipab, attesa ormai da quattro legislature, l'assessore Lanzarin ha ricordato "i passi in avanti avvenuti negli ultimi dodici mesi con l'approvazione del collegato



Manuela Lanzarin

alla legge di stabilità 2017 e con il nuovo piano sociosanitario 2019-2023 che andrà presto in approvazione". "I due provvedimenti - ha chiarito l'assessore - incentivano le aggregazioni e le fusioni delle Ipab su base distrettuale e aprono la strada alla novità dei finanziamenti a budget e non più per rette pro-capite". "Inoltre - ha aggiunto l'assessore - con l'approvazione del riparto 2018 del fondo regionale per la non autosufficienza, sono stati recuperati 13 milioni in più per le strutture residenziali degli anziani e dei disabili, aumentando le impegnative di residenzialità nei terri-

tori che storicamente erano più deficitari. E nei bilanci di previsione 2019, ora in discussione in Consiglio, si prevede un aumento di 10 milioni di euro per i servizi residenziali di assistenza alle persone non autosufficienti". "Non appena approvato il Piano sociosanitario, ormai in dirittura d'arrivo non appena conclusa la sessione di bilancio - ha assicurato Lanzarin - la priorità di questa amministrazione sarà approvare la riforma delle Ipab, ma nel quadro complessivo della riorganizzazione dell'intero comparto pubblico-privato dell'assistenza residenziale".

OK **Roberto Venturato**
Il Cittadella con il suo tecnico supera per 3-1 la Salernitana centrando la seconda vittoria interna consecutiva dopo quella sul Venezia e l'ottavo risultato utile di fila.



Dino De Poli
Lo storico presidente di Cassamarca lascia la poltronissima dopo 26 anni di impegno. Nominato a Treviso il nuovo Cda della Fondazione. A breve il nuovo presidente.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2018 - NUMERO 102 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
 107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

CONSUMATORI

PER LA PACE FISCALE ECCO TUTTE LE DATE CHE VANNO RICORDATE

Dopo l'ok del Senato, sarà ora la Camera a doversi pronunciare sul d.d.l. di conversione del decreto-legge n. 119, in materia fiscale e finanziaria (anche noto come decreto fiscale) collegato alla manovra, in scadenza il 22 dicembre prossimo. Per Palazzo Madama, la conversione in legge passa ma "con modificazioni" che coinvolgono diverse delle misure previste nel testo originario: viene ritoccata, ad esempio, la disciplina della rottamazione-ter, prorogato il bonus bebè per un anno, previsti incentivi per la banda ultra larga, e molto altro. Assume particolare interesse il rinnovato calendario delle scadenze che si delinea per quanto riguarda la pace fiscale: rottamazione-bis: entro oggi 7 dicembre per rimettersi in regola; rottamazione-ter: adesioni entro il 30 aprile 2019; "Stralcia cartelle": debiti annullati entro il 31 dicembre 2018; definizione agevolata liti pendenti e sanatoria irregolarità formali. Per aderire alla nuova definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione, ci sarà tempo, invece, fino al 30 aprile 2019: entro tale data il debitore dovrà manifestare all'agente della riscossione la sua volontà di procedere alla rottamazione, attraverso apposita dichiarazione resa con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso agente pubblicherà sul proprio sito internet.

LE AZIENDE VINICOLE ITALIANE TRA UK E UE

LA BREXIT A PROVA DI VINO

PER IL PRESIDENTE ABBONA SERVE UN ACCORDO PER UN MERCATO STABILE CHE NON DANNEGGI LE IMPRESE. BISOGNA ABITUARSI A PENSARE ALLA GRAN BRETAGNA COME UN PAESE EXTRAEUROPEO

Il tema della Brexit è di estrema attualità per la politica e l'economia dell'Unione Europea. La piazza anglosassone, per il vino italiano ha una valenza particolare, in quanto è il terzo sbocco di mercato con circa 3 milioni di ettolitri esportati e un fatturato di circa 800 milioni di euro ogni anno. Al di là del valore economico, il commercio del vino rappresenta una buona pratica di scambio che non riguarda solo merci e servizi, ma i suoi flussi veicolano e permettono la circolazione anche di valori, cultura e tradizione. Garantire un mercato fluido e senza ostacoli è perciò di vitale importanza sia per l'Unione sia per la Gran Bretagna stessa. Alle nostre imprese servono risposte e questo seminario si pone l'obiettivo di approfondire alcuni temi cruciali, proponendo possibili scenari post-Brexit nei quali tutti noi dovremo abituarci a pensare al Regno Unito come a un Paese extra UE". Con queste parole **Ernesto Abbona**, presidente di Unione Italiana Vini, ha aperto il Convegno dal titolo: "BREXIT: le conseguenze per il settore vitivinicolo italiano" svoltosi alla



Jill Morris

Luiss School of Law di Roma. Durante l'incontro, organizzato da UIV e Luiss, sono intervenuti **Jill Morris** (ambasciatrice britannica a Roma), **Simon Stannard** (Direttore Affari Europei della Wine and Spirit Trade Association del Regno Unito), **Ignacio Sanchez Recarte** (Segretario Generale del Comité Européen Entreprises Vins), **Luciano Nieto** (capo segreteria tecnica Ministero Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo), **Lamberto Frescobaldi** (vicepresidente di Unione Italiana Vini), **Beatrice Covassi** (Capo della Rappresentanza in

Italia della Commissione Europea) e **Daniela Corona** (Responsabile accademica Master in Food Law della Luiss School of Law), che ha moderato il seminario con **Paolo Castelletti** (Segretario Generale di Unione Italiana Vini). "Il Regno Unito - spiega Jill Morris, ambasciatrice britannica in Italia - è un grande sbocco di mercato per i vini italiani e la forte ammirazione che i britannici nutrono per l'Italia è dimostrata anche dal crescente numero di turisti britannici alla ricerca di esperienze enogastronomiche sopraffine verso il Belpaese".

SALE



Andrea Artusi

L'amministratore delegato di FDM, una partecipata di Corvallis Holding ha acquisito dal Gruppo Zucchetti la società UBM con oltre 60 dipendenti.



SCENDE



Theresa May

Secondo un parere ufficiale il governo britannico può invertire unilateralmente la decisione di lasciare l'Unione Europea e rimanere nel blocco senza l'approvazione delle controparti europee.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

